

Codice DB2002

D.D. 17 novembre 2010, n. 887

**Coordinamento tecnico regionale delle autorità competenti all'assunzione di provvedimenti a tutela della salute pubblica e dell'ambiente nei casi di inquinamento ambientale da diossine e PCB. Nomina dei componenti permanenti e attribuzione obiettivi specifici di lavoro.**

A seguito delle attività di monitoraggio, iniziate nella primavera 2008, sulla presenza di contaminanti ambientali (diossine e PCB diossino-simili) in matrici alimentari di origine animale, programmate in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'ASL di Vercelli, e dei riscontri di positività segnalati dai competenti laboratori di riferimento (IZS – ARPA), interessanti zone limitrofe ad uno stabilimento industriale del vercellese si rende necessario disporre di strumenti adatti a valutare, gestire e comunicare adeguatamente il rischio derivante da tale situazione.

Nello specifico, con la DGR n. 9-8745 del 12/5/2008 la Giunta Regionale ha inteso dotarsi della facoltà di istituire un coordinamento tecnico regionale delle autorità competenti all'assunzione dei provvedimenti a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, composto dai rappresentanti delle Autorità Sanitarie, così come individuate dalla L.R. 26 ottobre 1982, n. 30, e delle autorità competenti in materia ambientale, così come individuate dalla legislazione vigente, supportato dai servizi tecnici di cui le stesse si avvalgono.

Alla luce di quanto deliberato dalla Giunta Regionale con la summenzionata DGR ed a seguito dell'esame delle proposte pervenute, il coordinamento tecnico regionale delle autorità competenti all'assunzione dei provvedimenti a tutela della salute pubblica e dell'ambiente risulta composto come segue:

- dr.ssa Giuliana Moda o suo delegato [*responsabile Settore prevenzione veterinaria*] in rappresentanza della Direzione Regionale Sanità;
- dr. Paolo Cumino o suo delegato [*responsabile del Settore sviluppo delle produzioni zootecniche*] in rappresentanza della Direzione Regionale Agricoltura;
- ing. Giorgio Schellino o suo delegato [*Settore grandi rischi ambientali, danno ambientale e bonifiche*] in rappresentanza della Direzione Regionale Ambiente;
- dr. Piero Gaetano Vantaggiato o suo delegato [*responsabile Settore tutela ambientale*] in rappresentanza della Provincia di Vercelli,
- dr. Giancarlo Cuttica o suo delegato [*dirigente ARPA di Vercelli*] in qualità di esperto nominato in rappresentanza del Comune di Carisio;

Il coordinamento tecnico, supportato dai rappresentanti dei competenti servizi di prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali interessate: dr. Marco Montafia o suo delegato [direttore S.C. Veterinaria - Area igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche] in rappresentanza dell'ASL di Vercelli; dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte: dr.ssa Ivana Bottazzi o suo delegato, [responsabile Polo microinquinanti] ; dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: Dr. Giuseppe Ru o suo delegato, [responsabile Struttura biostatistica epidemiologia e analisi del rischio], è coordinato dalla Direzione Regionale Sanità in raccordo con le Direzioni Regionali Ambiente e Agricoltura ed ha il compito di:

- favorire la pronta condivisione delle informazioni e di ogni elemento utile alla piena comprensione dei fenomeni;
- valutare tutti gli elementi disponibili per gestire il rischio, favorendo l'azione sinergica dei provvedimenti, orientandoli in forma integrata per la miglior soluzione praticabile al fine di ridurre e prevenire il pericolo;

– coordinare la gestione dell’informazione e della comunicazione del rischio alle comunità interessate.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Visto l’art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;

visto l’art.17 della LR 23/2008;

vista la L.R. 7/01;

in raccordo con le Direzioni regionali Ambiente e Agricoltura

### *determina*

di individuare nei nominativi di seguito elencati, relativamente al caso citato nelle premesse, i componenti del coordinamento tecnico regionale delle autorità competenti all’assunzione dei provvedimenti a tutela della salute pubblica e dell’ambiente, composto dai rappresentanti delle Autorità Sanitarie, così come individuate dalla L.R. 26 ottobre 1982, n. 30, e delle autorità competenti in materia ambientale, così come individuate dalla legislazione vigente:

- dr.ssa Giuliana Moda o suo delegato [*responsabile Settore prevenzione veterinaria*] in rappresentanza della Direzione Regionale Sanità;
- dr. Paolo Cumino o suo delegato [*responsabile del Settore sviluppo delle produzioni zootecniche*] in rappresentanza della Direzione Regionale Agricoltura;
- ing. Giorgio Schellino o suo delegato [*Settore grandi rischi ambientali, danno ambientale e bonifiche*] in rappresentanza della Direzione Regionale Ambiente;
- dr. Piero Gaetano Vantaggiato o suo delegato [*responsabile Settore tutela ambientale*] in rappresentanza della Provincia di Vercelli,
- dr. Giancarlo Cuttica o suo delegato [*dirigente ARPA di Vercelli*] in qualità di esperto nominato in rappresentanza del Comune di Carisio;

Il coordinamento tecnico, supportato dai rappresentanti dei competenti servizi di prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali interessate: dr. Marco Montafia o suo delegato [direttore S.C. Veterinaria - Area igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche] in rappresentanza dell’ASL di Vercelli; dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte: dr.ssa Ivana Bottazzi o suo delegato, [responsabile Polo microinquinanti] ; dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta: Dr. Giuseppe Ru o suo delegato, [responsabile Struttura biostatistica epidemiologia e analisi del rischio], è coordinato dalla Direzione Regionale Sanità in raccordo con le Direzioni Regionali Ambiente e Agricoltura ed ha il compito di:

- favorire la pronta condivisione delle informazioni e di ogni elemento utile alla piena comprensione dei fenomeni;
- valutare tutti gli elementi disponibili per gestire il rischio, favorendo l’azione sinergica dei provvedimenti, orientandoli in forma integrata per la miglior soluzione praticabile al fine di ridurre e prevenire il pericolo;
- coordinare la gestione dell’informazione e della comunicazione del rischio alle comunità interessate.

Per gli approfondimenti specifici, il Coordinamento tecnico si può avvalere del Gruppo di Progetto integrato di cui alla determinazione n. 647 del 13/10/2008.

Si dà atto che la costituzione ed il funzionamento del summenzionato coordinamento tecnico regionale non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Giuliana Moda